



Roma, 13.12.2021

Ufficio: DAR/AB
Protocollo: 202100012687/AG
Oggetto: Ministero della Salute – Focolai di Influenza Aviaria da sottotipo H5N1: informazione e indicazioni.
Circolare n. 13375
SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI
e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.
LORO SEDI

***Ministero della Salute: Focolai di Influenza Aviaria da sottotipo H5N1:
informazione e indicazioni. Trasmissione documento***

Si informa che il Ministero della ha adottato la circolare [prot. n. 0056437-08/12/2021-DGPRES-DGPRES-P](#), recante “*Focolai di Influenza Aviaria da sottotipo H5N1: informazione e indicazioni*”.

Il documento prende le mosse dalla consapevolezza che nel 2021 si sta assistendo ad un’epidemia di Influenza Aviaria ad alta patogenicità (HPAI), sostenuta da virus influenzale sottotipo H5N1, partita dalla Russia nel mese di luglio e poi dilagata in diversi Paesi, tra cui l’Italia.

Allo stato attuale il rischio di trasmissione del virus aviario all’uomo è considerato basso ma in considerazione del potenziale evolutivo del virus, si ritiene necessario monitorare la situazione al fine di identificare eventuali cambiamenti.

Secondo quanto previsto dal “*Piano strategico–operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021 – 2023)*” è stato costituito un “gruppo di esperti” per la definizione del funzionamento della rete nazionale dei laboratori pubblici umani e veterinari per l’individuazione precoce della circolazione di ceppi di virus influenzali a potenziale zoonotico al fine di attivare un sistema di allerta rapida per le epidemie influenzali anche a carattere

pandemico. Il gruppo di esperti si è già riunito e sta monitorando e valutando la situazione.

Il documento, inoltre, specifica che in caso di epidemia di influenza aviaria le persone dovrebbero, se possibile, evitare gli allevamenti di pollame, il contatto con animali nei mercati di pollame vivo, di entrare in aree in cui il pollame può essere macellato e il contatto con qualsiasi superficie contaminata da deiezioni di pollame o altri animali.

Gli operatori sanitari che gestiscono casi sintomatici con esposizione certa o possibile dovrebbero seguire precauzioni standard, da contatto e respiratorie. Gli operatori sanitari che eseguono procedure che generano aerosol dovrebbero utilizzare precauzioni per via aerea.

È chiarito, poi, che la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente al personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (allevatori; addetti all'attività di allevamento; addetti al trasporto di animali vivi; macellatori e vaccinatori; veterinari pubblici e libero-professionisti); ed è raccomandata, alla luce dell'attuale diffusione dell'infezione da influenza aviaria in Italia, anche a tutti i soggetti che per ragioni diverse da quelle professionali risultino potenzialmente esposti al rischio epidemiologico.

Il documento ribadisce, infine, quanto previsto nella nota circolare prot. DGSAF/26860 del 18/11/2021, "*Conferma di ulteriori focolai di Influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI). Elementi di informazione*", con cui, richiamando la scrupolosa osservanza di tutte le misure di biosicurezza di cui all'OM 26 agosto 2005 e s.m.e.i., si raccomanda a tutti gli operatori nonché ai tecnici, ai veterinari aziendali e ai veterinari ufficiali di adottare ogni precauzione possibile al fine di ridurre la circolazione del virus, dall'utilizzo di personale dedicato al ricorso ad idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, alla limitazione di tutti i movimenti e spostamenti verso e negli allevamenti non ritenuti strettamente necessari.

Per ogni opportuno approfondimento è possibile consultare la circolare ministeriale.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)